Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 148

**FONDO NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DEL SETTORE AUTOSTRADE, STRADE, TRASPORTI
E INFRASTRUTTURE**

versione	delibera	periodo
rev. 01	24-feb-21	marzo 21 - febbraio 22
rev. 02	23-feb-22	marzo 22 - febbraio 23
rev. 03	28-feb-23	marzo 23 - febbraio 24

- POLITICA DI IMPEGNO –

Adeguamento alla Direttiva Shareholder Rights 2 ed alla Deliberazione Covip in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione

(approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023)

Viale Parioli,10 – 00197 – Roma (RM)
e-mail: info@astrifondopensione.it
PEC astrifondopensione@pec.it

Premessa - Quadro normativo

Il presente documento è stato redatto in conformità alle disposizioni del d.lgs. 49/2019 di recepimento della Direttiva 2017/828 anche detta Shareholder Rights Directive II (o SRD II), del Regolamento Covip in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione, del Regolamento UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari e del d.lgs. 252/2005 così come modificato a seguito del recepimento della Direttiva UE 2016/2341 (IORP 2).

La Direttiva Europea IORP II, in particolare, prescrive l'integrazione dei criteri ESG nell'attività di gestione dei rischi a livello di governo societario (corporate governance), sia in relazione alle politiche d'investimento, sia nell'ambito della valutazione interna, secondo un approccio di lungo periodo. Inoltre, la Direttiva prescrive l'obbligo di "Disclosure": gli investitori previdenziali dovranno informare gli aderenti attuali e potenziali sull'integrazione dei temi ESG nella gestione finanziaria e nell'analisi dei rischi. La Direttiva è stata recepita in Italia dal D.Lgs. n. 147 del 13.12.2018.

La Direttiva Shareholder Rights II 2017/828/U, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate, persegue due finalità:

- incoraggiare l'impegno a lungo termine degli azionisti;
- obbligare alla trasparenza e alla divulgazione sulle modalità con cui le società investite sono monitorate rispetto ai temi ESG.

Elaborazione ed Aggiornamento

La presente Politica, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2023, è finalizzata a delineare i principi generali, i processi operativi e gli orientamenti strategici di base che il Fondo intende adottare anche in prospettiva nelle attività di dialogo con i gestori; essa, tuttavia, non può considerarsi esaustiva e vincolante per il Fondo stesso. Le attività di dialogo saranno valutate e definite nella pratica, tenendo in considerazione la rilevanza degli investimenti, le disponibilità in termini di tempo e risorse del Fondo ed eventuali tematiche poste in evidenza dagli aderenti.

Il Fondo si impegna a revisionare ed aggiornare annualmente la Politica.

Perimetro e approccio strategico

Il Fondo, confermando quanto deliberato negli anni precedenti non adotta una Politica di Impegno.

Astri Fondo Pensione ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

Astri ritiene fondamentale il controllo dei fattori ESG oggetto di apposita Politica, approvata nel febbraio del 2021. Il Fondo ritiene importante tale impegno per evitare eventuali controversie ed esporsi a rischi espliciti di tipo reputazionale e/o finanziario, pertanto si evidenzia come la Politica ESG è stata oggetto di integrazione nelle convenzioni con i gestori finanziari nel corso del 2022 e considerata in fase di rinnovo avvenuto il 1° gennaio 2023 rispettivamente per il triennio del comparto Bilanciato ed il quinquennio del comparto Garantito.

Pertanto come diretta conseguenza di quanto descritto ASTRI ha definito le linee di indirizzo del mandato e la coerenza con la Politica ESG fissata dall'organo di amministrazione e pubblicata sul sito del Fondo.
ASTRI Fondo Pensione, altresì, ritiene strategico supportare forme di collaborazione sistemica con altri investitori responsabili, volte a instaurare un costruttivo dialogo con gli emittenti.
Il Fondo, quindi, auspica anche azioni congiunte a livello associativo che condividano i medesimi principi e approccio alla finanza sostenibile. In tale ambito, sarà valutata la eventuale opportunità di adesione a campagne di *collective engagement* avviate da aggregazioni di "sistema", indipendentemente dalla rilevanza delle tematiche e prossimità geografica degli emittenti, e delle effettive prospettive delle attività svolte.
L'attività di "sistema" appare allo stato quella efficientemente perseguibile. indipendentemente dalla dimensione del Fondo.
Astri Fondo Pensione, infatti, ha valutato le conseguenze in termini operativi dell'esercizio del diritto di voto nelle assemblee delle società in cui è azionista in ambito europeo. L'esercizio di tale diritto comporterebbe un impegno e un'organizzazione che indipendentemente dalla dimensione del Fondo implicherebbe necessariamente il sostenimento di ulteriori costi per gli aderenti a fronte di una irrilevanza del peso specifico del voto; in tal caso sarebbe infatti necessario costituire un apposito ufficio destinato a esaminare la documentazione delle assemblee di aziende operanti in ambito europeo, in settori industriali e finanziari diversi, in molteplici lingue. Questo ufficio dovrebbe istruire per il Consiglio di Amministrazione le determinazioni delle intenzioni di voto che successivamente andrebbero trasmesse ai Gestori.
Astri Fondo Pensione ha valutato e ribadisce che una simile organizzazione risulti al momento non compatibile con i principi di proporzionalità e di efficienza anche economica che hanno da sempre improntato l'operatività del Fondo.

Principi
Obiettivo di Astri Fondo Pensione è consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. In linea con la propria *mission*, la *politica di impegno* è da intendersi come complementare al Documento sulla Politica di Investimento, che viene costantemente aggiornato, e consultabile sul sito del Fondo nella apposita sezione Documenti.
Il Fondo attraverso la Politica ESG ha esplicitato l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti coinvolti nei seguenti settori; (i) bombe a grappolo; (ii) mine antiuomo; (iii) armi nucleari; (iv) tabacco; (v) pornografia; (vi) gioco d'azzardo.
Con la presente Politica, il Fondo vuole dare contezza di aver iniziato un'approfondita riflessione riguardo l'avvio un percorso di azionariato attivo, che dovrà passare per il tramite l'implementazione di un'azione di sistema che consenta l'esercizio di una politica attiva di *engagement* aperta al confronto continuo con gli emittenti ed altri investitori finalizzato al miglioramento dell'impatto della sostenibilità finanziaria e non finanziaria, così come previsti dall'Agenda 2030, dei propri investimenti.
Pertanto in questa fase, come già sopra evidenziato, il Fondo ritiene essenziale concentrare la propria condotta nell'ambito della Politica ESG e nelle conseguenti azioni.
Si ritiene, infatti, che l'integrazione di criteri ESG e il monitoraggio degli investimenti svolto sulla base della reportistica elaborata dai gestori siano fondamentali per gestire al meglio il rischio nel lungo periodo, in linea con la finalità istituzionale del Fondo di garantire e massimizzare le prestazioni pensionistiche per i nostri aderenti.
Astri Fondo Pensione, come previsto dal DM Economia e Finanze 166/2014, ha redatto il Documento Politiche di Governance ed il Documento sulla Politica di gestione dei conflitti di interesse, volti a identificare e gestire i conflitti di interesse, in modo da evitare che

possano incidere negativamente sugli interessi degli aderenti, dei designati o beneficiari, tale documento disciplina anche le fattispecie derivanti dall'attività di gestione finanziaria.

Reporting
ASTRI Fondo Pensione, in ossequio alla Deliberazione Covip del 2 dicembre 2020 verificherà annualmente la sussistenza e la validità, tempo per tempo, delle valutazioni sopraesposte, al fine di perseguire il più idoneo percorso di attuazione della normativa vigente.

Informativa ex art. 124-sexies, comma 1, TUF
L'obiettivo della politica di investimento di ASTRI è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare; esse devono consentire di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile.
Per raggiungere tale obiettivo sono stati considerati i seguenti fattori:

- Caratteristiche degli iscritti e dei potenziali aderenti e dei settori di attività;
- Prestazioni erogate dal Fondo e correlazioni con il sistema pensionistico pubblico;
- Contribuzioni contrattuali e aggiuntive al Fondo;
- Andamento adesioni/uscite.

Muovendo dall'analisi dei fattori sopra considerati e tenendo anche conto della indicata composizione della platea degli iscritti e della consistenza dei flussi contributivi, la politica di investimento seguita dal Fondo è stata ed è improntata ad una gestione prudente, articolata in due comparti, Garantito e Bilanciato, con una diversa combinazione rischio-rendimento.
Il Comparto Garantito è caratterizzato da un grado di rischio basso e da un orizzonte temporale di breve periodo (fino a 5 anni).
Il Comparto Bilanciato, è connotato da una più marcata dinamicità con un grado di rischio medio sulla base di un equilibrato rapporto rischio-rendimento e intende rispondere alle aspettative degli aderenti in un orizzonte temporale medio lungo, superiore a 5 anni.
Il comparto si articola in due linee di investimento con un indice di riferimento costituito al 70% da titoli obbligazionari e al 30% da titoli azionari. La componente obbligazionaria può attestarsi fino al 100% mentre quella azionaria non può superare il 40%.

Le simulazioni condotte con riguardo al Comparto Bilanciato, hanno consentito di accertare che:

- nel caso di un unico investimento effettuato al momento dell'avvio del Fondo (2008) fino alla data odierna la componente azionaria, mediamente pesata al 30% del portafoglio, ha contribuito per circa il 60% della performance complessiva;
- nel caso invece di una serie di investimenti mensili effettuati a partire dall'avvio del Fondo fino alla data odierna, il contributo della componente azionaria mediamente pesata al 30% del portafoglio, sale al 97% circa della performance complessiva.

Nel secondo caso è possibile apprezzare l'effetto della rateizzazione degli investimenti seguendo un piano di accumulo che ottimizza la redditività delle categorie di attivo più volatili quando vengono distribuite costantemente nel tempo.

La presente Politica è pubblicata nella sezione Documenti del Fondo all'interno del sito www.astridofondopensione.it